



COMUNE DI MEDIGLIA

Città Metropolitana di Milano

Settore Gestione del Territorio

PARERE MOTIVATO VAS VARIANTE PGT

L'AUTORITÀ COMPETENTE, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

DATO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione 10 novembre 2010, n. IX/761;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

DATO ATTO CHE:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 28.05.2020 è stato dato avvio al procedimento di formazione della Variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono state individuate l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la medesima VAS;

In data 17/06/2020, con provvedimento prot. 8242, sono stati individuati:

→ i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:

- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città' Metropolitana di Milano
- ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Operatività
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano
- ATS Melegnano e Martesana
- Regione Lombardia e le seguenti Strutture regionali:
 - Direzione Generale Ambiente e Clima
 - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
 - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
 - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

- Città Metropolitana di Milano e le seguenti Strutture provinciali:

- Area Ambiente e tutela del territorio
- Area infrastrutture
- Area sviluppo economico
- Parco Agricolo Sud Milano
- ATO Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Milano

- AMIACQUE

- CAP Holding

- Consorzio Bonifica Est-Ticino Villoresi

- Consorzio Muzza Bassa Lodigiana

- Comune di Pantigliate

- Comune di Paullo

- Comune di Settala

- Comune di Tribiano

- Comune di Peschiera Borromeo

- Comune di San Donato Milanese

- Comune di San Giuliano Milanese

- Comune di Colturano.

→ le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;

→ i seguenti settori del pubblico interessati all'iter decisionale qualificabili anche come parti sociali ed economiche ai fini delle consultazioni di cui all'art. 13, comma 3 della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.:

- Scuole

- Associazioni locali

- Parrocchie

- Forze politiche locali

- Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative

- Organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente

- Società di servizi pubblici

- Agricoltura

- Industria

- Artigianato

- Commercio

- In generale tutti coloro che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure;

→ le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

In data 24/02/2021, con provvedimento prot. 3748, è stata convocata la prima conferenza di valutazione tenutasi il 25/03/2021, per l'illustrazione del Rapporto Ambientale preliminare – Documento di Scoping e degli obiettivi e finalità della Variante generale al PGT, così come da verbale della medesima conferenza che qui si intende integralmente richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto. Prima e dopo la seduta di Conferenza, sono pervenuti i seguenti pareri da parte degli enti convocati:

→ prot. n. 4826 del 11.03.2021 Parco Agricolo Sud Milano

→ prot. n. 5082 del 16.03.2021 CAP Holding spa

→ prot. n. 5118 del 16.03.2021 ARPA Lombardia

→ prot. n. 5195 del 18.03.2021 Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

→ prot. n. 5411 del 23.03.2021 ATS Milano Città Metropolitana

→ prot. n.5478 del 23.03.2021 ENAC

→ prot. n. 5835 del 30.03.2021 Comune di Peschiera Borromeo

→ prot. n. 6316 del 08.04.2021 Città Metropolitana di Milano

A partire dal 13/09/2022 per quarantacinque giorni consecutivi, con provvedimento del 13/09/2022, sono stati messi a disposizione del pubblico e degli enti la proposta di Documento di Piano, Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica, ERIR, Studio geologico e Studio comunale di gestione del rischio idraulico, nonché la proposta di Piano delle Regole e Piano dei servizi, affinché potessero presentare osservazioni, proposte e pareri, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il 27/10/2022.

In data 13/09/2022 con prot. n. 14409 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale tenutasi il 03/11/2022 per la presentazione del Rapporto Ambientale e dei contenuti della variante generale, così come da verbale della medesima conferenza che qui si intende integralmente richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto. E' stato altresì richiesto, in attuazione al capitolo 3.3. delle Linee Guida per la predisposizione dell'Elaborato Rischi Incidenti Rilevanti (Erir) approvate con d.g.r. 3753 del 11 luglio 2012, ad ATS e ad ARPA, di esprimere il proprio parere in merito all'Erir. Prima e dopo la conferenza, sono pervenuti i seguenti pareri dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati:

- prot. n. 16779 del 21.10.2022 Parco Agricolo Sud Milano
- prot. n. 16801 del 24.10.2022 Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- prot. n. 17021 del 27.10.2022 Città Metropolitana di Milano
- prot. n. 17047 del 27.10.2022 ARPA Lombardia
- prot. n. 17555 del 07.11.2022 ATS Milano Città Metropolitana

Sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

- ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale n° 12 del 11 marzo 2005, con provvedimento del 13/09/2022 prot. 14428, è stata avviata la fase di consultazione delle parti sociali ed economiche, conclusa il 13/10/2022;
- per favorire la conoscenza degli atti messi a disposizione è stato organizzato un incontro pubblico il 30/11/2022 alle ore 18,00;

Nei termini fissati, pertanto alla data del 13/10/2022, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- prot. n. 15615 del 04.10.2022 ACS DOBFAR S.p.a.
- prot. n. 16162 del 13.10.2022 I.C.M. Immobiliari Costruzioni Mediglia S.r.l.

Oltre i predetti termini sono pervenute le osservazioni seguenti:

- prot. n. 16834 del 24.10.2022 Società Agricola Folli
- prot. n. 16936 del 26.10.2022 Toscofin S.p.a.

VALUTATI i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i gestori di pubblici servizi, nonché i suggerimenti e le proposte pervenute da parte di tutti i soggetti interessati, e viste le controdeduzioni prodotte, così come allegate al presente Parere Motivato (Allegato 1);

RILEVATO ALTRESI' che la Variante generale di PGT avanza proposta di rettifica degli Ambiti Agricoli Strategici individuati nel Piano Territoriale Metropolitan (PTM), ai sensi dell'art. 13 co. 5 della L.R. 12/2005, con le modalità di cui all'art. 5 della NdA del PTM, come meglio illustrato nell'elaborato "Richiesta rettifica Ambiti Agricoli di interesse Strategico";

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di proporre al Consiglio comunale, in quanto organo che adotta e approva la Variante di PGT, di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 13, comma 5, Legge regionale 12/2005, con le modalità di cui all'art. 5 della NdA del PTM, per la rettifica degli Ambiti Agricoli Strategici individuati nel Piano Territoriale Metropolitan (PTM) come meglio illustrato nell'elaborato "Richiesta rettifica Ambiti Agricoli di interesse Strategico" e con l'opzione di approvare definitivamente la Variante generale di PGT stralciando quelle parti del documento di piano connesse alla richiesta di modifica della pianificazione provinciale, che diventerebbero efficaci solo a seguito dell'approvazione della modifica stessa.

VISTO, inoltre, che:

- nella Scheda relativa al PII Mombretto vengono meglio specificate le destinazioni principali ammesse, e, a maggior tutela ambientale, anche in considerazione della significativa dimensione territoriale dell'ambito stesso, si inserisce l'obbligo, in sede di eventuale revisione dell'impianto morfologico del piano e in presenza di una prevalente destinazione non residenziale, di attivare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, oltre alla verifica di sostenibilità del carico urbanistico aggiuntivo sulla rete di mobilità ai sensi dell'art. 36 del PTM.
- nel caso in cui venga riconosciuta la rilevanza sovracomunale dell'intervento, ai sensi dell'art. 27 (Poli produttivi di rilevanza locale e sovracomunale) delle Norme di Attuazione del PTM, nelle more dell'adozione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione, i proprietari dell'ambito hanno proposto di avviare un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Attuazione del PTM;

VALUTATI gli effetti prodotti dalla variante generale al PGT sull'ambiente come risultano dalle analisi condotte e dalle valutazioni effettuate nel Rapporto Ambientale; in merito, si segnala che i risultati del Piano di Monitoraggio proposto in sede di Rapporto Ambientale hanno fattiva applicazione prevedendo che ne venga data attuazione concreta, redigendo e pubblicando a cadenza biennale una relazione sullo stato di attuazione del PGT approvato e un report di sintesi degli indicatori segnalati.

EVIDENZIATO che le indicazioni inerenti le forme di mitigazione e compensazione, espresse nel rapporto ambientale e nel documento di piano, dovranno essere tradotte in reali ed efficaci azioni da programmare e attuare sia come opere pubbliche realizzate dall'amministrazione comunale, sia come interventi oggetto di negoziazione con i privati;

RICORDATO che il Parere motivato, come descritto dal paragrafo 6.7 Allegato 1a della d.g.r. 10 novembre 2010, n. IX/761, viene espresso dall'autorità competente, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta di Variante Generale al PGT, del Rapporto Ambientale, del verbale della conferenza di valutazione, e degli apporti inviati dai partecipanti e che, ove il caso lo richiede, può essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni della proposta di Variante Generale al PGT;

CONSIDERATO che le osservazioni pervenute hanno portato a integrazioni e specificazioni ritenute non sostanziali ai documenti messi a disposizione, e valutato che le modifiche sopra citate non comportano cambiamenti tali, in termini di pressioni ambientali, da determinare un peggioramento rispetto alle valutazioni già effettuate in ambito VAS;

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO

DECRETA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale della Variante Generale di PGT alle seguenti condizioni:
 - dare piena attuazione alle misure di tutela e valorizzazione ambientale e alle principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) e nel Piano delle Regole e alle misure di mitigazione e compensazione come previste nel Rapporto Ambientale;
 - prevedere l'attivazione di un sistema di monitoraggio, così come previsto nel Rapporto Ambientale, volto a tenere costantemente sotto controllo gli effetti reali derivanti

dall'attuazione delle azioni contenute nella Variante generale al PGT e ad intervenire con adeguate azioni correttive qualora se ne presentasse la necessità.

2. Di suggerire al Consiglio comunale di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 13, comma 5, Legge regionale 12/2005, con le modalità di cui all'art. 5 della NdA del PTM, per la rettifica degli Ambiti Agricoli Strategici individuati nel Piano Territoriale Metropolitano (PTM) come meglio illustrato nell'elaborato "Richiesta rettifica Ambiti Agricoli di interesse Strategico" e con l'opzione di approvare definitivamente la Variante generale di PGT stralciando quelle parti del documento di piano connesse alla richiesta di modifica della pianificazione provinciale, che diventerebbero efficaci solo a seguito dell'approvazione della modifica stessa;
3. Di suggerire al Consiglio comunale, come richiesto dai proprietari dell'ambito stante la riconosciuta rilevanza sovracomunale dell'intervento che si intende attuare (art. 27 delle Norme di Attuazione del PTM - Poli produttivi di rilevanza locale e sovracomunale), di richiedere a Città Metropolitana di Milano l'attivazione di un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Attuazione del PTM, parallelamente al procedimento di approvazione della variante generale al PGT;
4. Di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai comuni contermini;
5. Di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Mediglia e sul sito (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) della Regione Lombardia.

Mediglia, lì 13 dicembre 2022

Autorità competente
arch. Alessandro Fedeli

Autorità procedente
arch. Veronica Marziali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate